

L'INTERVENTO

La buona sanità del reparto di Chirurgia

DA attenti osservatori delle disfunzioni sanitarie calabresi che investono a vario titolo i nostri pazienti nefropatici, dializzati e trapiantati non ci sono mai state osservazioni di alcun genere nei confronti del reparto di chirurgia dell'ospedale civile Jazzolino di Vibo Valentia, diretto egregiamente dal dottore Francesco Zappia.

Anzi, abbiamo ricevuto dai nostri iscritti e, ci consta personalmente, da tanti altri cittadini pazienti serviti dalla chirurgia di Vibo Valentia, l'invito ad esprimere il massimo gradimento per il trattamento ricevuto da tutta l'équipe di chi-

rurgia, sia per il successo clinico che per il grande trattamento umano riservato ai pazienti, allorché utenti del reparto del dottore Zappia. Le legittime aspettative di pazienti vibonesi di voler risolvere subito alcuni inconvenienti - frequenti nel panorama sanitario italiano per motivi ben noti ed imputabili sovente all'organizzazione - questa volta, leggiamo, sono addebitati a ben altro tali da giustificare la decisione dei sanitari. L'Aned, presente attivamente e da tempo sul territorio vibonese, è ben conscia dei problemi ancora esistenti che vessano i cittadini, dializzati e non solo

loro. Però bisogna stare attenti e dare a Cesare quel che è di Cesare. La chirurgia dell'ospedale Jazzolino di Vibo Valentia per risultati conseguiti - interventi in laparoscopia, con particolare riferimento a quelli riguardanti la colecisti - è meritevole di ogni considerazione. Faremmo quindi davvero un pessimo servizio alla sanità pubblica vibonese e a tutta la sanità calabrese in genere, se si cede a facili e negative considerazioni non dovute.

Pasquale Scarmozzino
segretario regionale dell'Aned

